

IL LIBERO PENSIERO

Una copia cent. 20 - Quota minima di associazione L. 10

Montalcino, 22 Giugno 1924

Conto corrente con la Posta Direttore: Ugo Temperini

PIAVE

(15-20 Giugno 1918)

È passato più di un secolo da quando Goethe, nell'ascoltare per la prima volta fra il rombo del cannone le note maestose e solenni della Marsigliese, esclamò: « Oggi comincia la novella Storia » e la raffica della libertà travolse infatti in un turbine solo tutti i potenti di Europa!... Oggi per le nostre piazze, per le vie e per le piazze della Grande Madre nostra, l'Italia, squillano semplici ma fervide di passione e di fede le note della Canzone del Piave, e mentre l'una suscita visioni e ricordi lontani di assemblee e di tribunali rivoluzionari, riportandoci all'età vecchia e paurosa Bastiglia, l'altra — la nostra bella canzone — viene a dire a noi, agli Italiani: era giugno maturo, non dimenticate...

« l'esercito marciava

per raggiunger la frontiera »

erano le nuove unità che accorrevano alle rive del sacro fiume minacciate, erano i battaglioni del '99, eravamo noi, giovani imberbi, allora, dagli occhi sognanti di fanciulla, ma con nel volto una terribile espressione di volontà e di vittoria!...

Di là il nemico si preparava... l'Austria doveva falciare i nostri campi ormai biondi di spighe mature: stava per scoccare l'ora tremenda, temuta ed attesa!

Al Parlamento S. E. l'On. Orlando si alzava commosso: Una notizia era giunta breve e recisa, ma terribile: « da stamani il nemico ci attacca su tutto il fronte dagli Attapiani al mare.... resistiamo! »

Un brivido intenso di commo-
zione, un soffio possente di puri-
ficazione avvolse la Camera ed
all'annuncio successe un profondo
silenzio. Il tumulto del ferro passò
sulle nostre linee e sulle nostre
trincee e la battaglia, ciclopica,
gigantesca, divampò su tutto il
fronte.

I bollettini di guerra, all'anima degli Italiani, protesa in uno spasimo di angoscia, di speranza, di scongiuro e di augurio, ne dicevano l'alternà sanguinosa vicenda.... ma il Montello era ora perduto, ma la difesa inflaccidiva, il fronte era rotto, i nemici balzavano di lagavano ormai nelle

pianure del Veneto.... Ma cantava
la canzone

« Il Piave mormorò
non passa lo straniero »

ed il Montello perduto è ripreso e riperduto e ripreso stabilmente, il fronte è ristabilito ovunque, ovunque la resistenza inferocisce più fitta e più rabbiosa di prima.

Ora il Piave non mormora più, ora il Piave insanguinato.... il Piave, rosso anche del sangue purissimo dell'Eroe di Losson, dell' eletto figlio di Montalcino — **Soccorso Saloni** — picchia contro i ponti nemici che travolge e trasporta; picchia, canta ed urla

« non passa lo straniero »

I nemici sono ormai in condizione disperata, addossati agli argini, fulminati dalle nostre artiglierie, falcidiati dai nostri velivoli, travolti dalle nostre tanterie in attacchi impetuosi, irresistibili !...

Finalmente ci colpisce il cuore

« il suono della grande
italica vittoria ».

La grandiosa battaglia è vinta,
onusta di vittoria e di fato, gron-
dante di lacrime e di sangue!...

Inchiniamoci, passa la Storia:

« Cantiamo ai soli accidui
le gioie della vita,
cantiamo innanzi ai feretri
la Patria che non muor ».

Udite! il canto sale ad una altitudine epica, ad una solennità religiosa: Esso celebra i fratelli caduti!...

Oh, poveri morti nostri, giovani eroi consapevoli che gettaste l'anima con sublime indifferenza, come un tempo nelle giostre e nei tornei medioevali i cavalieri antichi gettavano il manto di seta

« della lor donna ai piè.... »

Oh, poveri morti nostri, che
senza un raggio alla vostra notte
pur procombete a mille nell'a-
dempimento del vostro dovere

« sparsa è la via di tombe e come un'ara
ogni tomba si mostra
la memoria dei morti arde e rischiera
la santa opera nostra ».

UGO TEMPERINI

Diffondete

“ Il Libero Pensiero „

Le imponenti onoranze di Montalcino alla salma dell'eroico Tenente, volontario guerra, Dott. Raffaello Franceschelli



Tenente Franceschelli Raffaello, dei reparti d'assalto (Medaglia d'argento).

« Ufficiale a disposizione saputo che il reparto prendeva parte all'azione, lo raggiungeva volontariamente, e primo fra i primi, slanciato all'assalto dava prova di mirabile ardire. Colpito gravemente, incurante di sé, incitava i soldati alla lotta - (MonteValbella, 29 gennaio 1918) ».

Imponenti sono riuscite le onoranze che Montalcino ha tributato giovedì alla salma del tenente per merito di guerra dott. Raffaello Franceschelli, volontario, decorato della medaglia d'argento al valor militare e già proposto per un'altra alta ricompensa, figlio del compianto nostro vice-commissario di p. s. Cesare e morto, come è noto, in conseguenza di una grave ferita riportata valorosamente combattendo sul Valbella il 29 gennaio 1918, in uno Ospedale di Milano il 2 gennaio 1919.

Il corteo si formava alle ore 18 al prato dell'Ospedale essendo stata la gloriosa salma sin da sabato 14, giorno dell'arrivo, composta nella Camera ardente, eretta in una apoteosi di fiori e di bandiere — in mezzo a cui, bella, viva, parlante, campeggiava una grande fotografia dell'estinto — nell'interno della Chiesa della Misericordia, mèta questa di un continuo pellegrinaggio da parte della popolazione.

Arrivano il corteo i Carabinieri Reali in alta uniforme e la Milizia volontaria nazionale. Indi seguivano il Corpo Musicale, il Capitolo della Cattedrale ed il feretro, che, ricoperto del tricolore e cosparso di fiori — tra cui un magnifico mazzo di garofani con nastro azzurro

della sorella signora Ponticelli — ven-
nuto a braccia dai mutilati e
combattenti.

La salma era fiancheggiata da drappello di soldati dell'87. regg. Fante al comando di un ufficiale e la seguiva subito lo zio sig. Giuseppe Morande cognato avv. Dino Ponticelli e l'al congiunto sig. Adolfo Ponticelli, in rappresentanza anche dell'Associazione Nastro Azzurro.

Seguivano quindi le corone: quella della famiglia dell'estinto e tante, tante altre; quasi tutte le associazioni, istituzioni, oltre a numerose famiglie cittadine, avevano inviato splendide corone di fiori.

Dopo le Autorità, fra le quali
tanno l'on. sindaco Angelini, in fo
ufficiale, delegato anche a rappresen
il Prefetto; la Giunta comunale quas
completo; il consigliere provinciale
Ricci Ferruccio; il comandante la Tene
dei R.R. C.C. tenente sig. Gino Papac
in alta uniforme; l'Agente delle Impr
avv. Bocchetti; il Ricevitore del Regis
l'Ufficiale Sanitario; il Giudice concilia
sig. Padelletti Vieri; il Direttore del
spedale prof. Quercioli; il segretario
munale sig. Nannei; i Direttori degli I
tutti di Credito, seguivano le rappres

secondaria, a chi sappia vedere. Ito, che le scuole secondarie di-
to, per ragioni economiche e poli-
per ragioni economiche e poli-
verranno a ridursi sempre più
ro e di efficienza rende inutile
iore sviluppo dei programmi nel
lericale, perchè di fatto le scuole
rie in gran parte diverranno mo-
della Chiesa. I programmi e lo
dell'esame di Stato permetteranno
are nella più illimitata libertà i
mi interni delle singole scuole
Lo Stato fascista, imperialista, è
che la futura generazione diri-
a educata nel seno della Chiesa,
ro-
nistriliberale. Non saprebbe affi-
danti migliori, a migliori interpreti
ideale politico la educazione del
più ridotto di numero e sempre
democratico nucleo dei fortunati
so e per influenza che dirigeranno
opinione pubblica di domani. Lo
ou abdica nulla; si ritrova nella
Cosi, come nella Controriforma
l'educazione dei giovani rampolli
bilità, i cui padri avevano costi-
pericolo, ai gesuiti.

eccolo perchè solo la scuola popo-
e non poteva, per la sua diffu-
enir assorbita dalla Chiesa che
na parte ha dovuto prendere un
e confessionale sotto l'egida dello
o Stato da parte sua ha trovato
uenza diretta della Chiesa sulla
popolare la via per foggare l'a-
ei figli del popolo allo spirito di
di ubbidienza, di uniformità come
efficace ai germi della libertà e
inocrazia. *Do ut des.*

MARIO ROSSI

RENDO CRIMINE

«*Profondamente commossi ci as-
io al grande dolore ed all'u-
e sdegno degli Italiani di ogni
e di ogni colore, per l'abomi-
delitto, senza precedenti, che
sti giorni è stato consumato a
con la soppressione dell'on.
io Matteotti, deputato di parte
sta al Parlamento Nazionale,
elle due circoscrizioni del La-
del Veneto. Un delitto che ol-
a il naturale orrore dell'omi-
erchè sembra scuotere la santità
lle eterne leggi morali che co-
sono l'essenza del vivere civile
se stessa delle Nazioni.*

«*orrorendo crimine, esecrato da
l mondo civile e consumato
o in un momento nel quale il
el Governo si sforzava di giun-
la normalizzazione, dopo aver
azialo alla Camera un mira-
scorso che era non più «quello
lusionario intransigente, ma
mo politico pronto a stendere
no a tutte le opposizioni che
disposte a camminare con lui,
pra una falsariga astratta-
politica o peggio parlamentare,
l'interesse realistico, concreto
Nazione» non ha danneggiato
il Partito Socialista Unitario,
vittima apparteneva, e le op-
ni, di cui l'on. Matteotti era
agli esponenti più cospicui, fra
combattivi e mordaci, quanto
ismo ed il Governo fascista che
voli tutti, diretti od indiretti,*

«*toratori o favoreggiatori, hanno cercato
di colpire in pieno, con l'assassinio
barbaro e pazzo.*

«*Noi non parliamo offuscati da
ombre, nè deformati da obliqui in-
teressi e da personali vaneggi, ed a
parte le nostre opinioni, al di sopra
di queste, serenamente, non possiamo
non dichiararci convinti — ferme-
mente convinti — che quello di Mat-
teotti è un martirio che assurge ad
una aureola di gloria infinita.*

«*Ammonendo che i martiri creano
fatalmente le vendette o le religioni,
per il bene della Patria invociamo
ancora una volta la cessazione di
ogni violenza, e soprattutto il rigore
della legge, la quale deve essere egual-
mente severa, implacabile, senza piecà
verso chiunque manchi.*

Il Palio a Siena

Siena, 19. — Nella Piazza del Campo
verrà corso il 2 del prossimo luglio il
tradizionale Palio delle contrade.

Le comparse delle contrade e le rap-
presentanze del Comune si riuniranno
alle ore 17 in Piazza del Duomo (Cortile
del Palazzo Provinciale) e muoveranno
quindi per le vie del Capitano, di S. Pietro
e del Casato, sostando nella piazzetta
omonima in attesa degli ordini dei deputati
dello spettacolo.

Alle ore 17,30 lo storico corteo me-
dieoevale, al suono della campana mag-
giore del Mangia farà ingresso nella Piazza
del Campo.

Procederà il Vessillifero del Comune
con i Musici di Palazzo ed i Porta inseg-
ne delle città, Torre e Castelli formanti
l'antico Stato Senese e seguiranno le com-
parse delle contrade partecipanti alla
corsa in quest'ordine: Nicchio Val di
Montone, Selva, Istrice, Tartuca, Oca,
Pantera, Chiocciola, Onda, Leocorno.

Faranno seguito i Gonfalonieri di
Terzieri cittadini e le comparse delle con-
trade che non prendono parte alla corsa
e cioè: Aquila, Giraffa, Lupa, Drago,
Torre, Civetta, Bruco.

Quindi, scortato dal Capitano del Po-
polo e dai Cavalieri rappresentanti le con-
trade Gallo, Leone, Orso, Quercia, Spa-
forte, Vipera, oggi sopresse, seguirà il
Carroccio con i Trombettieri, recante gli
Stendardi della Città, le insegne delle
Contrade e il Palio da consegnarsi alla
Contrada vincitrice.

Chiuderanno il corteo gli Armigeri
del Comune.

Dopo che tutte le comparse avranno
occupato i posti assegnati, avrà luogo
la Corsa tradizionale, con le norme sta-
bilite dalla R. Prefettura e dall'Autorità
Municipale.

A proposito dei falsi della lista comunista

Togliamo da *Il Nuovo Giornale* di
Firenze:

«Per quanto le Autorità non vo-
gliano pronunciarsi sulla questione delle
firme carpite con inganno o false dei pre-
sentatori della lista comunista, possiamo
affermare che essa non potrà avere al-
cuna seria ripercussione, nè penale nè
di annullamento almeno per quanto ri-
guarda Siena; poichè le presunte irregola-
rità, delle quali si cominciò a parlare
all'epoca delle elezioni, e non avvenute
nella sola nota dei presentatori della lista
comunista, ma sempre, secondo quanto
si diceva allora, anche in quella unitaria;
sembra non abbiano quella gravità che
si era creduto. Infatti fu allora ed è an-
che oggi ritenuto che i 17 presentatori

al notaio Nencini per dichiarare che essi
firmarono per essere stati tratti in in-
ganno abbiano agito per amor di quieto
vivere.

«I nomi di questi protestanti sareb-
bero, secondo quanto ci risulta i seguenti:

«Vivi Silvio di Fortunato, falegname,
da Costalpino; Crisostomi Leopoldo di
Giovacchino, colono, da S. Galgano; Pa-
cini Agostino di Giuseppe, muratore, da
S. Andrea a Montecchio; Crisostomi Pa-
olo di Giovacchino, colono, da S. Galgano;
Ricucci Olinto, colono, da S. Galgano;
Pizzichi Zelindo di Santi, colono, da For-
naci di S. Andrea; Pizzichi Giulio di Santi,
colono, da Fornaci di S. Andrea; Santini
Enrico di Adamo, fornai, via Salicotto
48; Settembrini Adolfo, calzolaio, via Stal-
loreghi; Lotti Nello, marmista, piazza di
Provenzano; Viligiardi Giuseppe, mar-
mista, da S. Andrea a Montecchio; Di-
nelli Luigi e il figlio Dino, stagnari, piazza
Vittorio Emanuele; Casini Nazzareno di
Pietro, carraio, Vicolo del Tiratoio (Fon-
tebranda); Gianetti Adriano, calzolaio, via
Salicotto; Losi Natale, macchinista del
Lanificio Nencini, via Massetana 22.

«In quanto alla questione che la
detrazione delle firme carpite con inganno
o false, possa avere per conseguenza l'an-
nullamento della lista; bisogna ricono-
scere che essa non ha alcun fondamento,
poichè l'art. 52 del testo unico della legge
elettorale politica (R. decreto 13 dicembre
1923, n. 2694) prescrive che le liste di
ciascuna circoscrizione, debbono essere
presentate da almeno 300 e non più di
500 elettori iscritti nelle liste elettorali
dei comuni della circoscrizione stessa.

«Per la lista comunista, erano di
avanzo i 400 firmatari di Firenze e perciò
se anche, tutte le 50 firme senesi si ri-
scontrassero irregolari resterebbe sempre
un numero superiore alle 300 prescritte
dalla legge per la nostra circoscrizione.

«La raccolta delle 50 firme per tutte
le liste fu fatta in Siena per portare il
contributo morale della nostra provincia
ma ebbe un valore puramente morale».

Il Dott. Mezzetti assolto in Appello

Il dott. Nazzareno Mezzetti, accusato di
diffamazione con il mezzo della stampa in
danno del conte Ferdinando Faussone di Ger-
magnano, per un articolo apparso a suo tempo
sul giornale dei combattenti *l'Intervento*,
dietro appello del Pubblico Ministero del
Tribunale di Siena, è comparso dinanzi alla
Corte d'Appello di Firenze dalla quale è
stato nuovamente assolto insieme al gerente
Grossini perchè il fatto loro attribuito non
costituiva reato.

Difensori del Mezzetti il chiarissimo prof.
Wolfgang Valsecchi e del Grossini l'avvo-
cato Moggi.

Il 2.º Concorso Ippico Nazionale

Sarà tenuto a Siena in piazza d'Armi
nei giorni 2, 3, 4, 5 e 6 luglio prossimi sotto
l'alto patronato di S. A. R. il Conte di Torino.
È dotato di 43 mila lire di premi.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del compianto Tenente
Franceschelli Raffaello ringrazia viva-
mente commossa le Autorità civili, mili-
tari ed ecclesiastiche, le Associazioni e
popolazione tutta, che inviando fiori e in-
tervenendo al trasporto della cara salma
volarono con tanto affetto onorarne la me-
moria.

Un particolare ringraziamento rivolge
al Comitato cittadino per le onoranze
alle salme reduci dai cimiteri di guerra.

Montalcino, 20 giugno 1924.

La proroga al 31 dicembre dell'esenzione del dazio sul grano

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il re-
gio decreto legge 23 maggio 1923 col quale
è prorogata sino al 31 dicembre 1924 la
temporanea abolizione del dazio doganale
sul frumento, sull'avena, sul grano (escluso
quello bianco) e sulla segale. Restano
pure prorogate sino alla data stessa le
temporanee riduzioni previste dell'art. 1
del regio decreto 18 gennaio 1923.

Una Interrogazione al Senato sull'imposta dei redditi agrari

Il senatore Sinibaldi ha diretto al
Ministro delle Finanze la seguente inter-
rogazione:

«Per sapere se l'esperienza non gli
suggerisca di modificare radicalmente l'im-
posta sui redditi agrari ed in ogni modo
di attenuarne l'insopportabile fiscalità,
anche in riguardo alla crisi agricola che
si manifesta con caratteri di eccezionale
gravità, in molte regioni d'Italia.

Sen. Sinibaldi

Contributi per l'incremento della Bacicoltura e Gelicoltura

Con fondi messi a disposizione dalla
Cattedra Ambulante di Agricoltura, dal
Ministero dell'Economia Nazionale, ven-
gono istituiti i seguenti contributi fra gli
agricoltori della Provincia di Siena:

1.º) Contributi per l'allevamento
dei bachi coi sistemi economici. La Cat-
tedra pagherà contributi per la costru-
zione di cavalloni friulani e grisolani fino
alla concorrenza di L. 1000.

2.º) Contributi per il riattamento
di vecchie bigattiere e per la costruzione
di bigattiere economiche per un totale di
Lire 1500.

I contributi verranno ripartiti fra i
concorrenti in parti proporzionali alla
quantità di bachi allevata ed all'ampiezza
della bigattiera costruita o riattata.

Coloro che intendono fruire di tali
contributi devono rivolgere domanda alla
Cattedra.

Presso la Cattedra si trova un esperto
bigattino, il sig. Tito Mencarelli di Mon-
teroni d'Arbia, che gratuitamente, e su
richiesta dei bachicoltori, si reca a visi-
tare gli allevamenti, mostrando pratica-
mente ai coloni come si deve procedere
all'allevamento dei bachi con i sistemi
economici e nella razionale potatura dei
gelsi.

Riduzione di tassa per le automobili

Con circolare telegrafica del 16 corr.
il Ministero delle Finanze ha disposto che
tutti i possessori di autoveicoli i quali
verseranno nei giorni dal 20 al 30 giugno
corrente la tassa automobilistica, che al-
trimenti avrebbero versato in luglio ven-
turo, godranno della riduzione di cinque
dodicesimi acquistando la facoltà della
libera circolazione dal giorno stesso del
pagamento.

Tariffe per le cartoline illustrate

A partire dal 1.º luglio prossimo an-
drà in vigore questa nuova tariffa di
spedizione delle cartoline illustrate:

Sola firma dello spedite e data, in
tutto il Regno cent. 10.

Con frasi di saluto, augurio e simili
(al massimo 5 parole) cent. 15.

Con corrispondenza epistolare, entro
il distretto postale, cent. 15; fuori di-
stretto cent. 30.

Cartoline illustrate dirette a militari
in servizio attivo, esclusi ufficiali e sot-
tufficiali, cent. 15.

Rimane immutata la tariffa per l'es-
tero.

Per i figli degli Invalidi

L'art. 138 del R. D. 30 Aprile 1924
N. 756, «Gazzetta Ufficiale» N. 127 del

La concessione si estende solo agli alunni delle classi elementari. E' superfluo dire che sarebbe giusto ed equo fosse estesa anche a quelli delle classi medie se non superiori.

Annunziata Fiaschi

Montalcino, 18 giugno 1924.

TEMPERINI Ugo - Direttore responsabile.
Siena Stab. Tip. Ditta C. Meini.

Piazza Margherita - Montalc

PREZZI M

SIENA - Via dei Pittori, 2 - SIE

in stile antico e moderno

RE

Laboratorio elettrico: Via Garibaldi
Magazzini d'Esposizione di vendita: V
zoleria 4, presso Piazza Tolomei.

Massima accuratezza nel lavoro, i
tivi gratis a richiesta.

Premiato Pastificio Moderno

SIENA - fuori Porta Romana. Tel.
Specialità Pasta uso Bologna

La crisi delle abitazioni
(Una raccomandazione al Prefetto)

R. CONSERVATORIO, SEMINARIO ecc.

Aperta e chiusa questa parentesi e premesso come sia perfettamente inutile che la Stampa si indugi a trattare degli interessi cittadini, con una efficacia, sia che ci se ne continui ad occupar noi — sia che se ne occupino altri: constatato come, qui si sia in piena decadenza e si regredisca a gran passi, mentre ovunque se non si progredisce si è riusciti almeno a mantenere, ad assicurarsi le istituzioni esistenti; fluiti nel tempo, che è il più grande galantuomo, noi oggi vogliamo soltanto permetterci per l'ultima volta di raccomandare a chi di ragione la sorte di tante povere fami-

Niun dubbio che l'illustre rappresentante del Governo per la nostra Provincia, che lo conosciamo dotato di un grande spirito di equanimità e giustizia, accoglierà questa nostra fervida raccomandazione.

LA DIREZIONE

Per misure di pubblica sicurezza dal Brigadiere dei R.R. C.C. Bognomini Arturo, di servizio in città insieme al carabinieri Stefanelli Armando, il 12 u. s., veniva tratto in arresto certo Meniconi Giuseppe fu Domenico, pregiudicato, da Montepulciano,

Altre contravvenzioni, per inosservanza alle disposizioni contenute nell'Ordinanza Prefettizia del 8 maggio 1994, riguardo alla custodia dei cani, sono state commesse dai Real Carabinieri elevate ai colonnelli Cecchini Giacinto, (per la seconda volta), Parri Francesco, Tocci Lantino, Baricce Costantino, Cencini Francesco, Nannetti Settimio, Giannelli Serafino, Nannetti Giovanni, Temperini Giulio, Giorgi Furio, Caporali Costantino, Gorelli Valente e Minacci Ruggero.

Perchè sprovvisto del prescritto contrassegno di esiguito pagamento della tassa sulle biciclette, il 10 corrente veniva dichiarato in contravvenzione dal R.R. C.C. tale Pogni Eugenio, da S. Quirico d'Orcia.

La processione del Corpus Domini
 si è svolta ordinatissima giovedì con la partecipazione della Banda cittadina, del Capitolo e della congregazione e compagnie religiose della città e della campagna.

Il Sacramento veniva portato da
E. mons. Vescovo Alfredo Del Tomba.

NELL' OLIVETO

Invasione di tignuole dell'olivo

Invasione di tignola — Sono segnalati da parecchie parti della provincia gravi attacchi di tignola dell'olivo. Come è noto, quest'insetto ha tre generazioni: la prima, che si svolge in aprile, mangia vivo a spese delle foglie; è la mano da nona e le sue erosioni sono quelle constatate in questi giorni; la seconda danneggia e distrugge i fiori (mignola); la terza che si sviluppa in estate è la causa della caduta dei frutti, che spesso erroneamente è attribuita alla siccità e ad altri motivi.

Rinomato Baño di Vignoli

S. Quirico d'Orcia

Pensione Fratelli Marcucci

Concessionari dei Bagni

Collettorie postali - Rivendita di private - Servizi vetture :: :: :: ::

Bevete. il

Vino Tónico-Amaro Viscio

Tonico-aperitivo e digestivo raccomandato da notabilità medic

VERMOUTH VISCIONI - LIQUORI

DITTA PASQUALE VISCIONI

Pasticceria e Drogheria Via di Città, 24-30
SIENA — —

Via di Città, 24-30
SIENA — —

Angelo Tiezzi

Via Termini, 9 - SIENA - Telefono 1.

Macchine agricole

FORNITURE TECNICHE COMPLETE PER L'INDUSTRIA AGRICOLA

Faleiatrici americane originali *Deering*

Faleiatrici tedesche *Meba*

Mietitrici Segatrici Wood

Macchine Trebbianti

WOLF - BUBB7

I migliori prezzi - Le maggiori garanzie